

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Esperto di monitoraggio e valutazione di interventi formativi</b>
<b>Livello EQF</b>	6
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 18 - Servizi di educazione, formazione e lavoro
<b>Area di Attività</b>	ADA.18.01.05 - Valutazione degli esiti di interventi per la formazione, l'occupabilità e l'apprendimento permanente
<b>Processo</b>	Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
<b>Sequenza di processo</b>	Gestione e coordinamento dei servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Esperto di monitoraggio e valutazione di interventi formativi
<b>Descrizione qualificazione</b>	L'Esperto di monitoraggio e valutazione di interventi formativi si occupa della programmazione, pianificazione, realizzazione e comunicazione delle attività di monitoraggio e valutazione di interventi formativi. Partendo dall'analisi delle esigenze valutative, definisce obiettivi, tecniche e metodi di valutazione. Predisporre e utilizza strumenti di ricerca valutativa.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	P.85.41.00 - Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) P.85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale P.85.60.09 - Altre attività di supporto all'istruzione
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0111 Education science
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	300
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	150
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	0
<b>Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)</b>	20
<b>Durata massima DAD aula</b>	210
<b>Durata massima FAD aula</b>	84
<b>Durata minima tirocinio in impresa (ore)</b>	0
<b>Durata minima stage + Laboratorio (ore)</b>	90
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 5, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.

<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Esperto di monitoraggio e valutazione di interventi formativi".
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Licenza media + Qualificazione EQF 3
<b>Età minima prevista</b>	18 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
1 - Analisi delle esigenze valutative 2 - Comunicazione e divulgazione dei risultati della valutazione 3 - Progettazione e pianificazione dell'intervento valutativo 4 - Realizzazione dell'intervento valutativo	

**CORSI ANNUALITÀ**

<b>Anno</b>	<b>Ore</b>	<b>Esame Intermedio</b>
<b>1° Anno</b>	<b>300</b>	<b>No</b>

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Analisi delle esigenze valutative</b>
<b>Livello EQF</b>	6
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Analisi delle esigenze valutative (1302)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Esigenze valutative correttamente analizzate e interpretate.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Individuare ed esaminare le caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento</li><li>2. Raccogliere informazioni dal committente per individuare specifiche esigenze valutative</li><li>3. Individuare caratteristiche e articolazione dell'intervento formativo evaluando</li><li>4. Definire la tipologia di valutazione adeguata</li><li>5. Applicare tecniche di analisi organizzativa</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Elementi di sociologia</li><li>2. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa</li><li>3. Metodologia della ricerca sociale</li><li>4. Metodi e tecniche di valutazione</li><li>5. Caratteristiche e articolazione di una progettazione formativa</li><li>6. Normativa internazionale, nazionale e regionale in materia di istruzione, educazione e formazione</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Comunicazione e divulgazione dei risultati della valutazione</b>
<b>Livello EQF</b>	6
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Comunicazione e divulgazione dei risultati della valutazione (1303)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Intervento valutativo adeguatamente divulgato, spiegato e compreso.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Promuovere l'uso concreto dei risultati della valutazione in un'ottica di miglioramento</li><li>2. Predisporre materiali divulgativi sull'intervento di valutazione e i suoi risultati</li><li>3. Partecipare a sessioni di lavoro e divulgative inerenti i metodi e i risultati dell'intervento di valutazione (workshop, seminari, etc.)</li><li>4. Fornire al committente supporto per la comprensione e l'uso dei risultati della valutazione</li><li>5. Definire modalità e strumenti per l'utilizzo dei risultati della valutazione</li><li>6. Curare la comunicazione interna ed esterna dei risultati della valutazione</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa</li><li>2. Tecniche di comunicazione efficace</li><li>3. Tecniche di conduzione dei gruppi</li><li>4. Normativa internazionale, nazionale e regionale in materia di istruzione, educazione e formazione</li><li>5. Strumenti e tecniche per la produzione di reportistica</li><li>6. Tecniche di gestione dei conflitti</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Progettazione e pianificazione dell'intervento valutativo</b>
<b>Livello EQF</b>	6
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Progettazione e pianificazione dell'intervento valutativo (1307)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Intervento valutativo adeguatamente progettato e pianificato.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di benchmarking</li> <li>2. Applicare tecniche di rilevazione dei dati</li> <li>3. Determinare la tipologia di risorse (umane e non) necessarie alla realizzazione dei task</li> <li>4. Predisporre diagrammi per la pianificazione temporale delle attività</li> <li>5. Predisporre planning operativi delle attività</li> <li>6. Definire gli obiettivi della valutazione</li> <li>7. Determinare i prodotti attesi dall'intervento valutativo</li> <li>8. Determinare la tempistica dell'intervento valutativo</li> <li>9. Determinare le procedure di campionamento da adottare</li> <li>10. Determinare strumenti e procedure di analisi dei dati</li> <li>11. Individuare le categorie di soggetti coinvolti nell'intervento valutativo</li> <li>12. Individuare vincoli e risorse disponibili per l'intervento valutativo</li> <li>13. Predisporre gli indicatori per la valutazione</li> <li>14. Progettare e pianificare procedure, strumenti e indicatori di meta-valutazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa</li> <li>2. Metodologia della ricerca sociale</li> <li>3. Normativa in materia di tutela della privacy</li> <li>4. Metodi e tecniche di valutazione</li> <li>5. Caratteristiche e articolazione di una progettazione formativa</li> <li>6. Normativa internazionale, nazionale e regionale in materia di istruzione, educazione e formazione</li> <li>7. Strumenti e tecniche per la produzione della reportistica</li> <li>8. Statistica descrittiva e inferenziale</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Realizzazione dell'intervento valutativo</b>
<b>Livello EQF</b>	6
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Realizzazione dell'intervento valutativo (1311)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Intervento valutativo adeguatamente realizzato
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Realizzare accordi con partner di benchmarking</li><li>2. Realizzare la meta-valutazione dell'intervento</li><li>3. Ottenere le necessarie autorizzazioni per la rilevazione e la gestione dei dati</li><li>4. Applicare metodi e tecniche di action-research</li><li>5. Utilizzare software per l'analisi statistica dei dati</li><li>6. Predisporre report finali di valutazione</li><li>7. Applicare tecniche di rilevazione qualitativa e quantitativa dei dati</li><li>8. Utilizzare tecniche di analisi qualitativa e quantitativa dei dati</li><li>9. Gestire i dati personali nel rispetto della normativa sulla privacy</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa</li><li>2. Normativa in materia di tutela della privacy</li><li>3. Metodi e tecniche di valutazione</li><li>4. Caratteristiche e articolazione di una progettazione formativa</li><li>5. Normativa internazionale, nazionale e regionale in materia di istruzione, educazione e formazione</li><li>6. Metodologia e tecnica della ricerca sociale</li><li>7. Strumenti e modalità di reportistica</li><li>8. Statistica descrittiva e inferenziale</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	